



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 213/2024

VISTA la richiesta formulata a questo Comune da parte di PROIETTI MARCO, in qualità di richiedente, ed acquisita in data 16/07/2024 con protocollo n. 59465, relativa alle aree indicate nel prospetto che segue, individuate negli stralci di mappa prodotti dal richiedente in allegato all'istanza;

PRESO ATTO che la richiesta è finalizzata ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica (in breve C.D.U.) previsto dall'articolo 30, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dalla disciplina sopra citata, "...Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non si allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata...";

VISTA la strumentazione urbanistica vigente, ed in particolare lo strumento urbanistico generale comunale vigente (denominato PRG'97), approvato con la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Temporaneo Urbanistica, Controllo e Vigilanza sugli strumenti urbanistici degli Enti Locali della Direzione Regionale Politiche Territoriali, Ambiente ed Infrastrutture della Regione dell'Umbria 15 dicembre 2000 n. 10413, come rettificata ed integrata con la Determinazione Dirigenziale 8 giugno 2001 n. 5039, nonché le sue successive varianti approvate (o solo adottate);

SI CERTIFICA

che i terreni, individuati negli stralci di mappa prodotti dal richiedente in allegato all'istanza, attualmente hanno, per ciascuna particella, la classificazione urbanistica riportata nel prospetto che segue:

la/e particella/e	del foglio di mappa del Cat. Terreni	è classificata dal vigente PRG'97 come ⁱ	e quindi tale previsione risulta attuabile con modalità (Titolo VI, Capo 1°, NTA del PRG'97) ⁱⁱ	in base agli indici, alle categorie di intervento e con le destinazioni d'uso desumibili dalle NTA del PRG'97, ed in particolare in	e con le limitazioni derivanti dalla eventuale perimetrazione come ⁱⁱⁱ
271, 565 514, 564 343, 517 276, 376 279, 500	220	E/B ovvero <input type="checkbox"/> edificabile <input checked="" type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> diretta <input type="checkbox"/> diretta condizionata <input type="checkbox"/> indiretta <input type="checkbox"/> previo esproprio	<input checked="" type="checkbox"/> Tabella A e B (per lo Spazio extra-urbano), fatto salvo quanto previsto al Titolo IV, Sezione III, legge regionale n. 1/2015 <input type="checkbox"/> Tabella C e D (per lo Spazio urbano) <input type="checkbox"/> Titolo III (per i Sistemi) La classificazione corrisponde alla zona territoriale omogenea di tipo "E" di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444	si <input checked="" type="checkbox"/> SITI DI INTERESSE NATURALISTICO tipo V/PART
49	245	E/B ovvero <input type="checkbox"/> edificabile <input checked="" type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> diretta <input type="checkbox"/> diretta condizionata <input type="checkbox"/> indiretta <input type="checkbox"/> previo esproprio	<input checked="" type="checkbox"/> Tabella A e B (per lo Spazio extra-urbano), fatto salvo quanto previsto al Titolo IV, Sezione III, legge regionale n. 1/2015 <input type="checkbox"/> Tabella C e D (per lo Spazio urbano) <input type="checkbox"/> Titolo III (per i Sistemi) La classificazione corrisponde alla zona territoriale omogenea di tipo "E" di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444	si <input checked="" type="checkbox"/> SITI DI INTERESSE NATURALISTICO tipo V/PART

Ritirato previo pagamento dei diritti di Segreteria Sportello Tesoreria non dovuto (data e firma)

COMUNE DI FOLIGNO
 Protocollo Partenza N. 64574/2024 del 05-08-2024
 Doc. Principale Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

la/le particella/e	del foglio di mappa del Cat. Terreni	è classificata dal vigente PRG'97 come	e quindi tale previsione risulta attuabile con modalità (Titolo VI, Capo 1°, NTA del PRG'97)	in base agli indici, alle categorie di intervento e con le destinazioni d'uso desumibili dalle NTA del PRG'97, ed in particolare in	e con le limitazioni derivanti dalla eventuale perimetrazione come
56	245	E/B ovvero <input type="checkbox"/> edificabile <input checked="" type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> diretta <input type="checkbox"/> diretta condizionata <input type="checkbox"/> indiretta <input type="checkbox"/> previo esproprio	<input checked="" type="checkbox"/> Tabella A e B (per lo Spazio extra-urbano), fatto salvo quanto previsto al Titolo IV, Sezione III, legge regionale n. 1/2015 <input type="checkbox"/> Tabella C e D (per lo Spazio urbano) <input type="checkbox"/> Titolo III (per i Sistemi) La classificazione corrisponde alla zona territoriale omogenea di tipo "E" di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444	no

* * * * *

Il presente certificato:

- conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei dividendi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici (articolo 30, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380);
- attiene le sole prescrizioni derivanti dal vigente strumento urbanistico generale comunale (PRG'97), e non ricomprende eventuali vincoli gravanti sulle aree in questione, per l'individuazione dei quali la specifica disciplina regionale prevede una ulteriore certificazione (CERTIFICATO SULL'ESISTENZA E QUALITA' DEI VINCOLI) di cui all'articolo 115 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;
- non precostituisce titolo alla utilizzazione edificatoria che resta comunque subordinata all'ottenimento del titolo abilitativo di cui all'articolo 119 della citata legge regionale n. 1/2015, nonché al rispetto della disciplina vincolistica anche di livello sovraordinato a quello comunale;
- è soggetto al pagamento dei diritti di segreteria (legge 19 marzo 1993), per un importo pari ad **€ 27,90^{IV}**.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

L'estensore: geom. Gaetano Medorini - 0742.330445

Foligno, lì 29/07/2024.

IL DIRIGENTE
arch. Anna Conti

(documento firmato digitalmente)

ⁱ L'individuazione come "edificabile" ovvero "agricola" non precostituisce alcun titolo ai fini della utilizzazione edificatoria e viene riportata con riferimento alla classificazione di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968. Con la dizione "altro" si intendono tutte le altre classificazioni incluse quelle per "servizi" ed "infrastrutture" attuabili, di norma, mediante esproprio e da parte di soggetto pubblico.

ⁱⁱ Nel caso di **aree a disciplina progressa** contraddistinte con la sigla UP/.... (Urbano Progresso/.....) l'attuazione in via diretta è ammessa nel rispetto delle previsioni dello strumento attuativo già approvato e convenzionato.

ⁱⁱⁱ I **siti di interesse naturalistico** sono quelli perimetrati come V/SIC (Siti di interesse comunitario) V/ZPS (Zone di Protezione Speciale); V/SIR (Siti di Interesse Regionale); la cui disciplina è contenuta negli articoli 20 e 22 delle NTA del PRG'97.

Le **aree ambientalmente sensibili** sono quelle perimetrare come VA/SOR (rispetto delle sorgenti); VA/RI (ristagno idrico); VA/IF (interessate dall'azione fluviale); VA/AF (affioramento della falda); VA/LT (rischio di liquefazione del terreno); VA/VF (versanti franosi); VA/CD (ex cave ed ex discariche); VA/AE (aree di espansione dei fiumi Topino e Menotre); VA/CP (di conservazione del paesaggio agrario); VA/PE (di pertinenza dell'edificato di valore nello spazio extraurbano); VA/AMA (sistemazioni di arredo e mitigazione ambientale); la cui disciplina è contenuta negli articoli 20, 23 e 24 delle NTA del PRG'97.

^{iv} L'importo dei diritti di segreteria di cui alla legge 19 marzo 1993, n. 68 di conversione del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, è stato stabilito, con regolamento comunale, approvato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 18/12/2001 come segue:

I.a	Terreno costituito da una sola particella con unica destinazione di PRG	€ 5,60
I.b	Terreni con stessa destinazione di PRG costituiti da più particelle sullo stesso foglio di mappa	€ 11,20
I.c	Terreni con stessa destinazione di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa	€ 27,90
I.d	Terreni con diverse destinazioni di PRG ma costituiti da una sola particella	€ 11,20
I.e	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle ma sullo stesso foglio di mappa	€ 22,30
I.f	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (fino a 3 fogli)	€ 33,50
I.g	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (oltre 3 fogli)	€ 55,80
I.h	Rinnovo certificati (se diritti su originale assolti in base al regolamento).....	€ 5,60

COMUNE DI FOLIGNO
Protocollo Partenza N. 64574/2024 del 05-08-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
E PER L'ATTIVITA' EDILIZIA

CERTIFICAZIONE PREVENTIVA
SULL'ESISTENZA E SULLA QUALITÀ DEI VINCOLI
(art. 115, legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1)

La sottoscritta arch. Anna Conti, in qualità di Dirigente dell'Area Governo del Territorio;

VISTA la richiesta formulata a questo Comune da parte di PROIETTI MARCO, in qualità di richiedente, ed acquisita in data 16/07/2024 con protocollo n. 59460, relativa:

- relativa alle aree identificate al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 220 particelle n. 271, 276, 279, 343, 376, 500, 514, 517, 564 e 565;
- relativa alle aree identificate al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 245 particelle n. 49 e 56;
- relativa all'unità immobiliare identificata al Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 286 particella n. 32, sub.1 posta all'interno di un area identificata al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 241 particella n. 32;

individuate negli stralci di mappa prodotti dal richiedente in allegato all'istanza;

VERIFICATI:

- la strumentazione urbanistica generale comunale, sia vigente che adottata;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Perugia, sia vigente che adottato;
- le disposizioni del Regolamento Edilizio comunale vigente, per quanto compatibili con le disposizioni regionali emanate in applicazione degli artt. 245, 248 e 249 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;
- le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- le disposizioni di legge e le norme che hanno incidenza sull'attività edilizia;

CERTIFICA che:

1. VINCOLI E NORMATIVE DI CARATTERE AMBIENTALE

1.1 le aree

gli immobili oggetto della domanda:

ricadono, per quanto può evincersi dagli atti in possesso di questo ufficio, in area assoggettata alle disposizioni di **tutela dei beni culturali** di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42;

ricadono, per quanto può evincersi dagli atti in possesso di questo ufficio, tra quelli assoggettati alle disposizioni di **tutela dei beni paesaggistici** di cui:

all'art. 136 del d.lgs. 42/2004;

all'art. 142 del d.lgs. 42/2004 (per quanto riguarda le particelle n. 271, 276, 279, 343, 376, 500, 514, 517, 564 e 565 del foglio di mappa n. 220 e le particelle n. 49 e 56 del foglio di mappa n. 245);

- 1.2 X le aree
- X gli immobili sono interessati dai seguenti ambiti di tutela:
- Rete Natura 2000** di cui all'art. 84 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) denominato
 - X **zone di elevata diversità floristico – vegetazionale** di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 8 allegata alla l.r. 27/2000) (per quanto riguarda le particelle n. 514, 517, 564 e 565 del foglio di mappa n. 220, le particelle n. 49 e 56 del foglio di mappa n. 245 e la particella n. 32 del foglio di mappa n. 241);
 - X **aree di particolare interesse naturalistico ambientale** di cui all'art. 83 della l.r. 1/2015 (carta n. 9 allegata alla l.r. 27/2000);
 - aree di interesse geologico e singolarità geologiche** di cui all'art. 86 della l.r. 1/2015 (carta n. 11 allegata alla l.r. 27/2000);
 - X **aree boscate** di cui all'articolo 85 della l.r. n. 1/2015 perimetrare in termini fondiari dal PRG'97 (per quanto riguarda le particelle n. 271, 276, 279, 343, 376, 500, 514, 517, 564 e 565 del foglio di mappa n. 220 e le particelle n. 49 e 56 del foglio di mappa n. 245);
 - fasce di transizione delle aree boscate** di cui all'art. 85 della l.r. 1/2015 (ancorché non individuate nel PRG'97 vigente);
 - aree contigue ad aree naturali protette** di cui all'articolo 87, comma 3 della l.r. 1/2015 (carta n. 13 allegata alla l.r. 27/2000);
 - centri storici** indicati all'articolo 96, della l.r. 1/2015, nonché al Titolo III, Capo II della stessa l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000) perimetrati in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;
 - architettura religiosa o militare** di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 23 allegata alla l.r. 27/2000);
 - elementi del paesaggio antico** indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 25 allegata alla l.r. 27/2000);
 - viabilità storica** indicata all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n.26 allegata alla l.r. 27/2000);
 - abbazie e principali siti benedettini** indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carte n.26 e n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - zone di tutela dell'antica Via Flaminia** di cui all'art. 96 l.r. 1/2015 (carta n. 28 allegata alla l.r. 27/2000);
 - l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico**, indicati all'articolo 96 l.r. 1/2015 (carta n. 24 allegata alla l.r. 27/2000);
 - edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni**, ai sensi dell'articolo 89, comma 4 della l.r. 1/2015 quali immobili di interesse storico–architettonico e culturale;
 - aree di particolare interesse agricolo** di cui all'articolo 92 della l.r. 1/2015 individuate in termini fondiari dallo strumento urbanistico generale;

- 1.3 le aree
- gli immobili sono interessati altresì:
- dalle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995;
 - dalle aree di studio delle aree naturali protette di cui all'art. 17 della l.r. n. 9/1995;
 - dal parco nazionale dei Monti Sibillini di cui alla l. 394/1991;
 - dal Sistema territoriali di interesse naturalistico e ambientale del Monte Peglia e Selva di Meana di cui alla l.r. n. 29/10/1999, n. 29 e s.m.i.;

2. VINCOLI DI CARATTERE URBANISTICO

- 2.1 X le aree
- X gli immobili, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:
- X non sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;
 - sono subordinati all'approvazione di Piano attuativo;

- 2.2 le aree
 gli immobili sono ricompresi:
 zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 333 del d.lgs. 15/3/2010, n. 66;
 nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
- 2.3 le aree
 gli immobili sono ricompresi:
 servitù viarie (per quanto riguarda le particelle n. 500 e 565 del foglio di mappa n. 220);
 servitù ferroviarie;
 servitù portuali;
 servitù aeroportuali;
 vincolo di rispetto cimiteriale;
 servitù di usi civici;
- 2.4 le aree
 gli immobili/l'immobile oggetto della presente certificazione rientra/rientrano nelle disposizioni di cui:
 al vincolo Ferroviario (DPR 753/80 - D.M. 6/7/82 e art. 101 l.r. n. 1/2015);
 al vincolo derivante dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art. 100 della l.r. n. 1/2015 (per quanto riguarda la particella n. 241 del foglio di mappa n. 32 e le particelle n. 514 e 517 del foglio di mappa n. 220);
 al Titolo VI, Capo III, Sezione I e II della legge regionale 1/2015 (Disposizioni per la rete viaria) e al titolo I, Capo I, Sezione VI del r.r. 2/2015 (Rete viaria) e relativo regolamento viario comunale in attuazione della D.G.R. n. 389 del 23/3/1999;
 al Titolo VI, Capo III, Sezione III della l.r. 1/2015 (Rete escursionistica) e relativo disciplinare tecnico di cui alla D.G.R. n. 1254 del 22/8/1999;
 alla classificazione acustica ed al Piano di risanamento acustico (Legge 26.10.1995 n. 447 e l.r. n. 1/2015, Titolo VI, Capo V e r.r. 2/2015, Titolo III);
 al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 sugli immobili classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante;

3. VINCOLI DI CARATTERE IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

- 3.1 le aree
 gli immobili rientrano nelle disposizioni di cui:
 al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23);
 all'art. 107 l.r. 1/2015 - Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici e loro utilizzo (carta n. 45 allegata alla l.r. 27/2000);
 all'art. 108 l.r. 1/2015 - Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi (carte nn. 46 e 47 allegate alla l.r. 27/2000);
 Piano di bacino Tevere - VI Stralcio funzionale per l'assetto idrogeologico P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) - primo aggiornamento approvato con D.P.C.M. 10 aprile 2013 (G.U. n. 188 del 12/8/2013) e relative disposizioni regionali di cui alle deliberazioni Giunta Regionale n. 447/2008 e n. 853/2015;
 Decreto Autorità Bacino Fiume Tevere 16 luglio 2008, n. 25 "Modifiche ed integrazioni al piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - PAI, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2006" - Orvieto: Fiumi Paglia e Chiani;
 PS2 (Piano Stralcio Lago Trasimeno approvato con DPCM 19 luglio 2002) e relative disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 918/2003 approvato con in data

- PS3 (Piano Stralcio Lago di Piediluco) approvato con D.P.C.M. 27 aprile 2006 “Approvazione del “Piano di bacino del fiume Tevere - III stralcio funzionale per la salvaguardia delle acque e delle sponde del lago di Piediluco - P.S.3”, e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 200/2008;
- alla normativa sismica ai sensi della Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001, e l.r. 1/2015, Titolo VI, Capo VI;

4. VINCOLI DERIVANTI DAL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

- 4.1 Normativa paesaggistica delle N.T.A. del PTCP – articoli 38 e 39 (per quanto riguarda le parti immediatamente prevalenti) (per quanto riguarda le particelle n. 271, 276, 279, 343, 376, 500, 514, 517, 564 e 565 del foglio di mappa n. 220 e le particelle n. 49 e 56 del foglio di mappa n. 245);

5. INDICAZIONI DELLA NORMATIVA URBANISTICO – EDILIZIA

- 5.1 le aree
- gli immobili sono disciplinati:
- dalle disposizioni del vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Foligno (PRG'97), approvato con determinazione dirigenziale regionale n. 10413 del 15/12/2000 ed interessano:
- in parte lo spazio extraurbano classificato come il Paesaggio alto collinare e montano ambito dei boschi (sigla E/B);
 - in parte lo spazio urbano classificato come Tessuto a prevalente Conservazione – Aggregati Antichi (sigla UC/CAA) (per quanto riguarda la particella n. 32 del foglio di mappa n. 241);
- di cui all'articolo 7 delle N.T.A. di cui all'articolo 7 delle N.T.A. del medesimo piano;
- dal vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia ed in particolare dagli artt. che disciplinano il calcolo delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione in applicazione del r.r. 2/2015, Titolo I;
- dal P.R.G./P. di F. o dalla variante al P.R.G./P.di F. adottato/adottata con atto C.C. n. l..... in data
- dal P.T.C.P. della Provincia di Perugia vigente relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt. 38 e 39 (per quanto riguarda le particelle n. 271, 276, 279, 343, 376, 500, 514, 517, 564 e 565 del foglio di mappa n. 220 e le particelle n. 49 e 56 del foglio di mappa n. 245);
- dal Piano attuativo approvato con atto C.C. n. in data di cui alla convenzione stipulata in data.....;
- dal Programma di recupero urbano approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 398/1993 convertito in legge n. 493/1993;
- dal Programma integrato di intervento approvato con deliberazione consiliare n. del ai sensi dell'art. 16 della legge n. 179/1992;
- dal Piano urbano complesso approvato con Deliberazione Consiliare n. del ai sensi della l.r. n. 1/2015, Titolo III, Capo III;
- dal contratto di quartiere di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 30/12/2002;
- dal Piano di settore relativamente alle prescrizioni aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare agli artt.;
- dal Programma urbanistico approvato con

5.2 in particolare per **X** le aree **X** gli immobili **X** lo strumento urbanistico generale il piano attuativo approvato prescrive il rispetto delle seguenti norme e relativi parametri edilizi:

Foglio	Particelle	Zona di PRG	Destinazioni d'uso consentite	Parametri max ammissibili					
				I.T. mc./mq.	I.F. mc./mq.	R/Cop mq./mq.	I.U.F. mq./mq.	I.U.T. mq./mq.	H ml.
220	271, 276 279, 343 376, 500 514, 517 564, 565	E/B	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)
245	49	E/B	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)	(*)(^)
245	56	E/B	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
241	32	UC/CAA	(°)	(°)	(°)	(°)	(°)	(°)	(°)

(*)Tabella A e B (per lo Spazio extra-urbano), fatto salvo quanto previsto al Titolo IV, Capo I, Sezione III, legge regionale n. 1/2015;
 (°) Le destinazioni d'uso e gli altri parametri di tipo edilizio sono meglio caratterizzati nella Tabella C (articolo 52) delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 vigente, alle quali si rimanda.
 (^) all'articolo 22 la individua come Aree protette comunali: Parco dell'Arte (sigla V/PART);

5.3 che in relazione agli insediamenti **X residenziali X turistico-ricettivi X produttivi e direzionali X commerciali X rurali** , le relative dotazioni territoriali debbono essere reperite ai sensi:

- dell'articolo 86 e 87 del r.r. 2/2015;
- dell'articolo delle N.T.A. del P.R.G./P. di F.
- le relative aree sono reperibili in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.
- le relative aree sono reperibili in attuazione di atto d'obbligo sottoscritto in data e registrato e trascritto
- le relative aree possono essere monetizzate **X** in tutto **X** in parte ai sensi dell'articolo 88 del r.r. 2/2015, in conformità al provvedimento di Consiglio Comunale n. 6 del 23/02/2016.

5.4 **X** che per le nuove costruzioni sull'area interessata è prescritto il reperimento di spazi a parcheggio pertinenziale privato previsti all'art. 77, comma 4 del r.r. 2/2015.

NOTE:

.....

* * * * *

La presente certificazione preventiva:

- a. viene redatta sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con determinazione dirigenziale regionale 30 aprile 2019, n. 3971;
- b. conserva validità per un anno dalla data di rilascio, salvo che intervengano eventuali variazioni sui vincoli o modifiche delle normative urbanistiche ed edilizie;
- c. non precostituisce titolo alla utilizzazione edificatoria dell'immobile, che resta comunque subordinata all'ottenimento del titolo edilizio abilitativo di cui all'articolo 114 della legge regionale n. 1/2015;
- d. è soggetta al pagamento dei diritti di segreteria (legge 19 marzo 1993), per un importo pari ad **€ 55,80**.

COMUNE DI FOLIGNO
 Protocollo Partenza N. 67210/2024 del 20-08-2024
 Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

La presente certificazione preventiva non può essere prodotta agli organi della Pubblica amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi (articolo 40 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183).

L'estensore: geom. Gaetano Medorini - 0742.330445

Foligno, lì 09/08/2024.

IL DIRIGENTE
arch. Anna Conti

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

n. 5 planimetrie su base catastale con l'individuazione delle aree interessate dalla certificazione

COMUNE DI FOLIGNO
Protocollo Partenza N. 67210/2024 del 20-08-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

ⁱ L'importo dei diritti di segreteria di cui alla legge 19 marzo 1993, n. 68, di conversione del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, è stato stabilito, con regolamento comunale, approvato da ultimo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 18/12/2001.

CITTÀ DI FOLIGNO - Piazza della Repubblica 10 - 06034 Foligno (Pg) - C.F. e P.IVA 00166560540
Tel. 0742.330001 - Fax 0742.330208 - Sito Internet : www.comune.foligno.pg.it - Posta certificata : comune.foligno@postacert.umbria.it
Responsabile del procedimento: **geom. Luca Piersanti** - Tel. 0742.330407 - Fax 0742.330434 - e-mail luca.piersanti@comune.foligno.pg.it

COMUNE DI FOLIGNO
Protocollo Partenza N. 67210/2024 del 20-08-2024
Doc. Principale N. ~~014009~~ 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

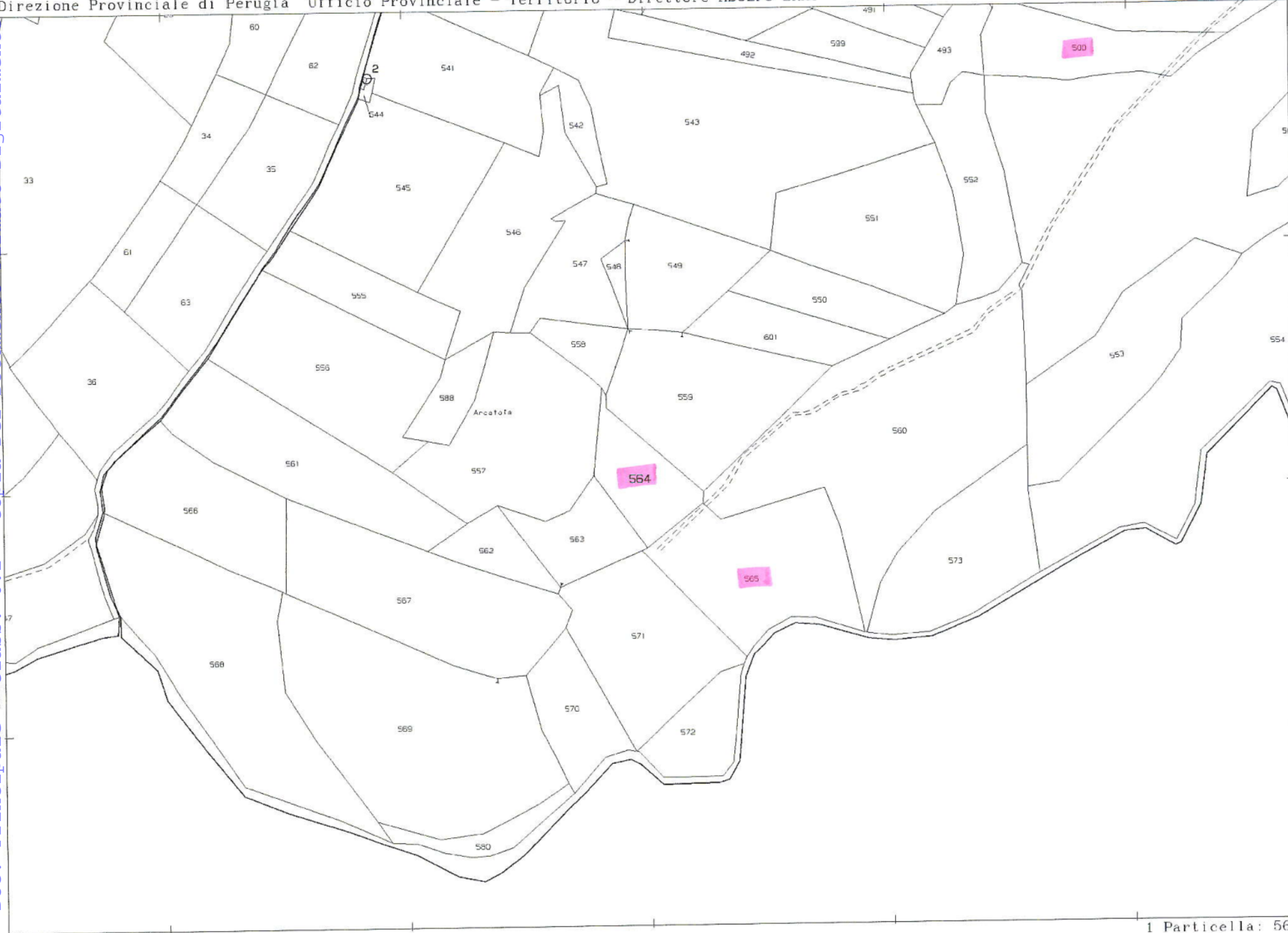


E=-7100

1 Particella: 343

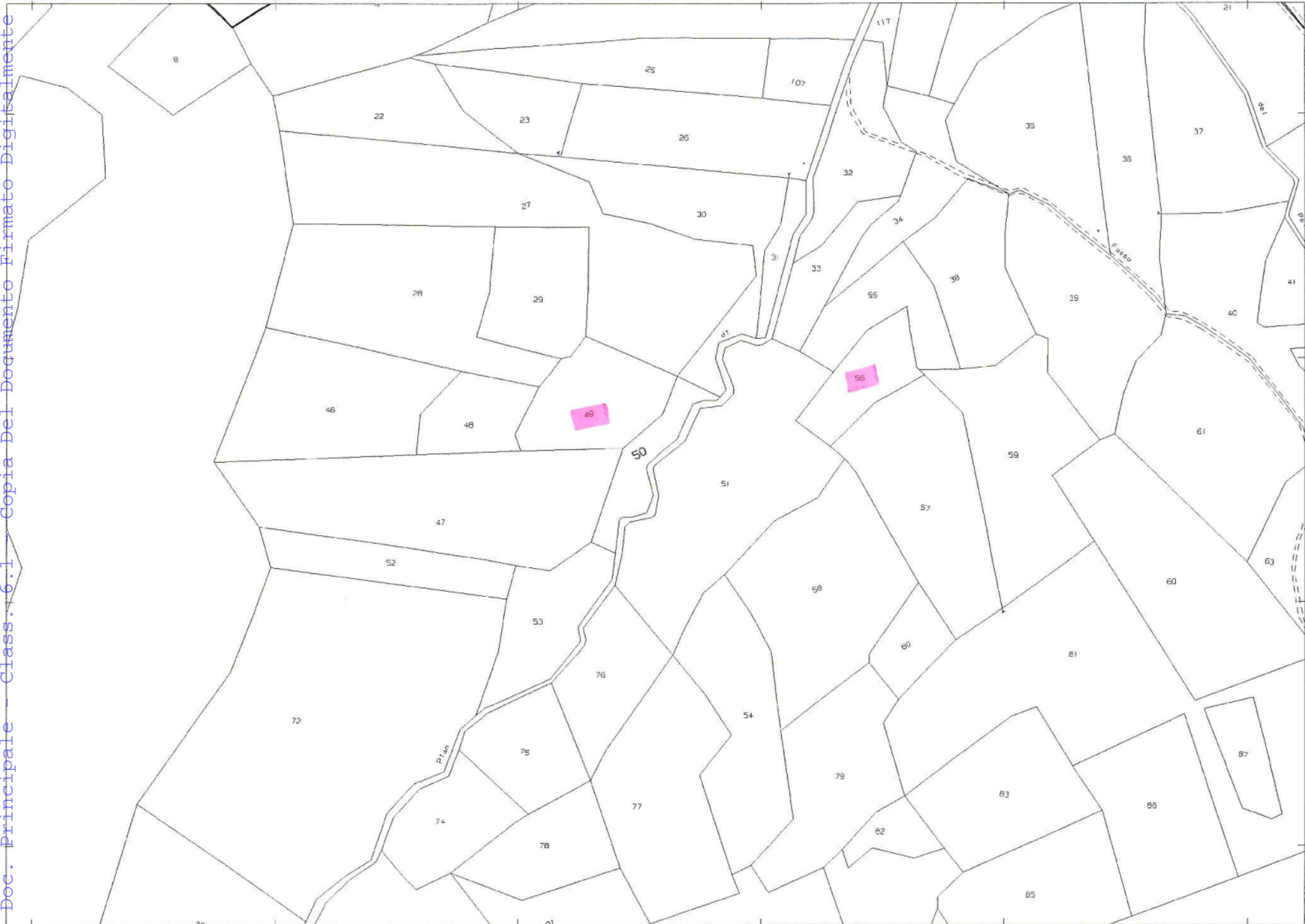
Comune: (PG) FOLIGNO
Foglio: 220
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metriProtocollo Pratica T372256/2024
21-Mag-2024 17:35:57

COMUNE DI FOLIGNO
Protocollo Partenza N. 67210/2024 del 20-08-2024
Doc. Principale n. 18800 class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



21-Mag-2024 17:32:19
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri protocollo pratica T370232/2024
Comune: (PG) FOLIGNO
Foglio: 220

COMUNE DI FOLIGNO
Protocollo Partenza N. 67210/2024 del 20-08-2024
N. 1020
Doc. Principale Class. 6.1 Copia Del Documento Firmato Digitalmente



E=-6200

1 Particella: 50

Comune: (PG) FOLIGNO
Foglio: 245
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Protocollo pratica T373146/2024
21-Mag-2024 17:37:37